

Ex Enpas

La gestione ex ENPAS ha registrato nel primo semestre 2003 riscossioni per milioni 2.270 circa e pagamenti per milioni 1.849 con un avanzo di milioni 421 affluiti per 415 milioni sul c/c di Tesoreria e per 16 milioni sui conti bancari.

L'avanzo della gestione è da ricondurre sia al livello delle prestazioni che già dal 2002 hanno subito un rallentamento sia agli incassi contributivi che sono stati pari a milioni 1.722 contro i 1.438 del corrispondente periodo del 2002.

In particolare, la spesa per prestazioni istituzionali è risultata pari a 1.210 milioni circa a fronte dei 1.058 milioni del 2002.

La notevole crescita della spesa per buonuscite (+ 14,4%) è da attribuire ai problemi informatici che nei primi mesi del 2002 avevano provocato un rallentamento nello smaltimento delle pratiche.

Istituti di
previdenza

La gestione degli ex ISTITUTI di PREVIDENZA (CPDEL,CPS,CPI e CPUG) ha evidenziato, nel primo semestre 2003 un gettito contributivo pari a 7.340 milioni, con un aumento del 4,9 per cento rispetto all'anno precedente.

Sul versante dei pagamenti, la spesa per prestazioni istituzionali è ammontata a 7.070 milioni con un incremento del 4,9 per cento.

INADEL

La gestione di cassa dell'ex INADEL ha evidenziato, alla fine del primo semestre 2003, un gettito contributivo pari a 867 milioni (870 milioni nel 2002) ed una spesa per prestazioni istituzionali pari a circa 525 milioni (contro i 481 del 2002): nel complesso la gestione ha incrementato le risorse di tesoreria per 415 milioni .

La Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e sociali ha registrato, nel periodo in esame, un disavanzo di tesoreria di 41 milioni, in luogo di un disavanzo del 2002 di 36 milioni.

INAIL

La gestione INAIL ha registrato nel primo semestre 2003 incassi per 7.055 milioni (a fronte di 6.036 milioni dello stesso periodo del 2002) e pagamenti per 5.705 milioni (contro i 4.753 milioni dell'esercizio precedente). Il saldo attivo della gestione è stato, nel primo semestre del 2003, pari a 1.350 milioni (a fronte di 1.339 milioni nell'analogico periodo del 2002) ed è affluito sul conto corrente di tesoreria unitamente al prelievo dai depositi bancari e postali di 59 milioni.

Le entrate per premi, ammontate a 5.602 milioni, registrano un

incremento di circa il 7 per cento rispetto al primo semestre del 2002 (milioni 5.231); al netto dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi la crescita risulta del 5,5 per cento. La spesa per prestazioni istituzionali è risultata pari a 2.933 milioni in confronto ai 2.763 milioni dell'anno scorso.

IPOST

L'IPOST ha registrato alla fine di giugno 2003 un disavanzo di 239 milioni, coperti con prelevamenti dal c/c di tesoreria.

In particolare, l'Istituto ha incassato contributi per 585 milioni circa e ha sostenuto una spesa per prestazioni istituzionali pari a 792 milioni.

Mentre queste ultime presentano una crescita fisiologica rispetto al 2002 (792 milioni contro i 750 milioni del 2002), i contributi sono cresciuti del 6,2 per cento (585 contro 550 del 2002) a causa della decontribuzione operata dalle Poste S.p.A. nei primi mesi del 2002 nei confronti dell'IPOST per il personale assunto dopo il 28/2/1988 appartenente a particolari categorie (liste di mobilità, cassa integrati ecc.).

La Gestione Commissariale per le buonuscite per il personale delle Poste, istituita ai sensi dell'art.53 della legge n. /97 e non conclusasi nei termini previsti, ha continuato ad erogare nel primo semestre 2003 i trattamenti sostenendo spese per 111 milioni compensati per 57 milioni da quote a carico dell'ENPAS e per 54 milioni da trasferimenti di bilancio.

2.3 - LE REGIONI

L'aggregato dei flussi di cassa al 30 giugno 2003 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è costruito sulla base dei dati trasmessi da tutti gli Enti e delle informazioni riguardanti i conti delle Regioni presso la Tesoreria dello Stato.

Fabbisogno

Dal conto al 30 giugno 2003 emerge un fabbisogno di 1.835 milioni, superiore di 358 milioni a quello registrato nel corrispondente periodo dello scorso anno.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 1.564 milioni, di cui milioni 149 per rimborso di B.O.R. e milioni 353 per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel corrispondente periodo del 2002 i rimborsi prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 844 milioni).

Ricorso al mercato

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 3.399 milioni, di cui 755 milioni per emissione di B.O.R. e 70 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel corrispondente periodo del 2002 le regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 2.321 milioni).

Tra le assunzioni di prestiti verso il sistema bancario sono stati inclusi (in linea con i criteri di imputazione del SEC '95) 1.230 milioni, introitati con l'operazione di cartolarizzazione dei canoni leasing per l'utilizzo dei beni immobili delle asl, effettuata della Regione Lazio per il finanziamento dei ripiani disavanzi pregressi per la sanità.

Sono anche stati assunti e rimborsati mutui della Cassa Depositi e Prestiti per un introito netto di milioni 1.651 (1.911 milioni nel corrispondente periodo del 2002).

Entrate

Il finanziamento del settore statale a favore delle Regioni (di parte corrente e in conto capitale), risulta aumentato, nel primo semestre del 2003, rispetto al corrispondente periodo del 2002, da 33.667 milioni a 37.993 milioni (+ 12,8%).

L'indicato aumento trova corrispondenza, prevalentemente, in un aumento della spesa sanitaria.

Tabella. 6 – REGIONI: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni %			Gennaio - Giugno			Variazioni %	
	2001	2002	2003	02/01	03/02		2001	2002	2003	02/01	03/02
INCASSI CORRENTI											
Tributari	50.208	46.282	51.912	-7,82	12,16	PAGAMENTI CORRENTI	45.312	44.296	49.143	-2,24	10,94
- Imposte dirette	12.873	14.224	15.463	10,49	8,71	Redditi di lavoro dipendente	2.041	2.140	2.242	4,85	4,77
- Imposte Indirette	3.244	3.434	3.941	5,86	14,76	Consumi intermedi	1.230	1.322	1.499	7,48	13,39
Contributi sociali	9.629	10.790	11.522	12,06	6,78	Trasferimenti	40.729	39.760	44.168	-2,38	11,09
Vendita beni e servizi	0	0	0	-	-	-a Settore statale	21	23	21	9,52	-8,70
Redditi da capitale	0	0	0	-	-	-a Enti di previdenza	10	0	0	-	-
Trasferimenti	195	170	218	-12,82	28,24	-a Sanità	33.992	32.874	36.739	-3,29	11,76
-da Settore statale	36.982	31.747	36.068	-14,16	13,61	-a Comuni e Province	2.363	2.579	2.771	9,14	7,44
-da Enti di previdenza	36.797	31.565	35.909	-14,22	13,76	-a altri Enti pubbl. consolidati	165	155	168	-6,06	8,39
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a Enti pubbl. non consolidati	640	557	710	3,15	27,47
-da Comuni e province	0	0	0	-	-	-a Famiglie	1.209	1.216	1.246	0,58	2,47
-da altri Enti pubbl. consolidati	80	64	53	-20,00	-17,19	-a Aziende di pubblici servizi	1.659	1.416	1.348	-14,65	-4,80
-da Enti pubbl. non consolidati	13	9	6	-30,77	33,33	-a Imprese	770	940	1.165	22,08	23,94
-da Famiglie	9	15	34	66,67	-	-a Esterero	0	0	0	-	-
-da Imprese	74	83	55	12,16	-33,73	Interessi	663	531	663	-	-
-da Esterero	9	11	11	22,22	0,00	Ammortamenti	0	0	0	-	-
Altri incassi correnti	158	141	163	-10,76	15,60	Altri pagamenti correnti	649	543	571	-16,33	5,16

Segue tabella 6 – REGIONI: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno				Variazioni %		Gennaio - Giugno				Variazioni %	
	2001	2002	2003	02/01	03/02			2001	2002	2003	02/01	03/02
INCASSI DI CAPITALI	1.969	2.216	2.217	12,54	0,05	PAGAMENTI DI CAPITALI	7.384	7.168	7.716	-2,93	7,65	
Trasferimenti	1.954	2.200	2.192	12,59	-0,36	Costituzione di capitali fissi	1.385	1.295	1.275	-6,50	+1,54	
-da Settore statale	1.869	2.102	2.084	12,47	-0,86	- Trasferimenti	5.421	5.519	6.004	1,81	8,79	
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a Settore statale	0	0	0	-	-	
-da Comuni e Province	26	35	28	34,62	-20,00	-a Sanità	957	970	1.125	1,36	15,98	
-da altri Enti pubbli. consolidati	9	5	5	44,44	0,00	-a Comuni e Province	1.444	1.697	1.737	17,52	2,36	
-da Enti pubbli. non consolidati	1	1	1	0,00	0,00	-a altri Enti pubblici consolidati	238	194	198	-18,49	2,06	
-da Famiglie, imprese, estero	49	57	74	16,33	29,82	-a Enti pubblici non consolidati	557	325	431	-41,65	32,62	
Ammortamenti	0	0	0	-	-	-a Famiglie	350	455	517	30,00	13,63	
Altri incassi di capitale	15	16	25	6,67	56,25	-a Aziende di pubblici servizi	179	181	190	1,12	4,97	
Riiscossione crediti	1.307	2.148	1.745	-	-a Imprese	1.697	1.697	1.806	0,08	6,42		
Riiscossione crediti	28	39	60	#RIF	-a Estero	0	0	0	-	-		
-da Settore statale	0	0	0	-	Altri pagamenti di capitale	578	354	437	-36,75	23,45		
-da Sanità	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-		
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-		
-da altri Enti pubbli. consolidati	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-		
-da Enti pubbli. non consolidati	7	12	14	42,86	16,67	-	-	-	-	-		
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-		
-da Famiglie, imprese, estero	21	27	46	28,57	70,37	Mutui ed anticipazioni	124	131	164	-	-	
Riduzione depositi bancari	426	133	0	-68,78	-	-a Sanità	0	0	0	-	-	
Altre partite finanziarie	913	1.976	1.685	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-	
-da Settore statale	913	1.976	1.689	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-	
-da Enti pubblici	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-	
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	16	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-	
TOTALE INCASSI	53.644	50.646	55.874	-5,41	-	-a Famiglie, imprese, estero	124	131	164	-	-	
SALDI / Avanzo (+)						Mutui ed anticipazioni	124	131	164	-	-	
1. Disavanzo corrente	4.896	1.986	2.769	-		-a Sanità	0	0	0	-	-	
2. Disavanzo in c/capitale	5.415	4.952	5.499	-		-a Comuni e Province	0	0	0	-	-	
3. DISAVANZO	519	2.966	2.730	-		-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-	
4. Saldo partite finanziarie	229	1.489	895	-		-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-	
5. FABBISOGNO	290	1.477	1.835	-		-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-	
						-a Famiglie, imprese, estero	124	131	164	5,65	25,19	
						TOTALE PAGAMENTI	53.834	52.123	57.709	-3,18	10,72	

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un incremento del 9 per cento (da 14.535 a 15.844 milioni) a seguito, soprattutto di più elevati introiti per l'IRAP (+ milioni 666) e per l'addizionale regionale IRPEF (+ milioni 495).

Pagamenti

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un aumento di 1.359 milioni pari al 7,7 per cento.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (36.739 milioni) derivano per 36.214 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 525 milioni da spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata un aumento dei depositi bancari valutabile in circa 92 milioni.

Tra il 1° gennaio ed il 30 giugno 2003, le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate alle Regioni a statuto ordinario sono diminuite di 1.029 milioni (da 5.643 e 4.614 milioni). Notevoli aumenti hanno subito le giacenze nei seguenti conti correnti intestati, presso la Tesoreria Statale, a tutte le Regioni : Irap amministrazioni pubbliche (+ 4.246 milioni), Irap altri soggetti (+ 1.309 milioni), Addizionale Irpef (+ 2.310 milioni).

2.4. – LA SANITÀ

Il conto consolidato del comparto (comprensivo della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome) esposto nella tabella n. 6 è stato elaborato sulla base dei flussi trasmessi dagli Enti e, in caso di inadempienza o insufficiente significatività delle informazioni conseguente alla trasposizione dei valori di contabilità economica in valori di contabilità finanziaria, con stime effettuate su informazioni rilevate dalle contabilità speciali di Tesoreria Unica.

Al riguardo si precisa che, alla data del 30 giugno 2003, rispetto ad un universo costituito da 197 Aziende sanitarie locali e 99 Aziende ospedaliere, sono risultati inadempienti 3 Aziende ospedaliere e 1 sanitaria (tutte operanti nella Regione Campania).

Saldo Il conto evidenzia al 30 giugno 2003 un fabbisogno di 59 milioni, inferiore di 863 rispetto al risultato rilevato per il 2002.

Entrate Le entrate presentano un incremento del 10,5 per cento, imputabile ai trasferimenti dalle Regioni (in parte corrente ed in conto capitale) aumentati, nel periodo considerato, di 4.020 milioni (+ 11,9 %) a seguito dei maggiori finanziamenti per la copertura dei disavanzi.

L'indicato importo considera anche il computo, quale trasferimento della Regione Lazio, delle somme acquisite con l'operazione di cartolarizzazione dei canoni leasing per l'utilizzo dei beni immobili delle aziende sanitarie, pari a 1.230 milioni.

Pagamenti Relativamente ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 525 milioni, contro i 560 milioni del 2002.

Sempre tra i pagamenti, si evidenzia l'aumento della spesa per consumi intermedi (+ 10,7%), che risente dei consistenti finanziamenti regionali per la copertura dei disavanzi pregressi e della spesa per la costituzione di capitali fissi (17,8%), in parte imputabile (per circa 33 milioni) all'azienda sanitaria di Trento che ha acquisito un complesso immobiliare per la razionalizzazione degli spazi amministrativi e sanitari.